

Consiglio di Amministrazione CLL

Verbale N. 6

Il giorno 25 del mese di ottobre dell'anno 2022, alle ore 14:30, in seduta video conferenza tenutasi nella sede del Centro per il libro e la lettura, Via Pasquale Stanislao Mancini 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. 20 luglio 2020, convocato con nota n. 2250 del giorno 20 ottobre 2022, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione della seconda variazione al bilancio 2022;
2. Approvazione della previsione di bilancio 2023;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti in video conferenza:

Renata Gorgani	Componente
Elena Pasoli	Componente
Gabriele Capone	Componente

Sono presenti in sede:

Marino Sinibaldi	Presidente
Angelo Piero Cappello	Componente
Annalisa Lombardi	Componente
Nicola Genga	Componente

È presente Roberto Kirieleison in qualità di uditore.

Per il Collegio dei revisori dei conti risulta presente in video conferenza il presidente Paola Cacciotti e i componenti Paola Paoloni e Alessandro Alessandrini.

Il Presidente apre la riunione, saluta e ringrazia i consiglieri per la disponibilità e, verificato il numero legale, passa alla discussione dei punti previsti all'ordine del giorno.

1. Approvazione della seconda variazione al bilancio 2022

In merito al primo punto dell'ordine del giorno il Presidente invita il Direttore ad illustrare le singole variazioni. Il Direttore ricorda che, come più volte annunciato, la seconda variazione è necessaria al fine della registrazione in bilancio dei fondi MiC pari a complessivi 12 milioni di euro, di cui 4 milioni per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero e 8 milioni per il sostegno delle imprese e dei lavoratori dell'intera filiera dell'editoria e della produzione del libro. Con la seconda variazione si è provveduto anche ad una serie di aggiustamenti necessari a coprire le spese che verranno



sostenute fino al 31 dicembre. Altro aspetto è costituito dai capitoli di attività in previsione della Carta della Cultura. Il Direttore coglie l'occasione per aggiornare i presenti sulla procedura ed in particolare sulla definizione del Decreto sul quale è intervenuto per la seconda volta il Garante. È stata ripresa l'intera materia con le tre società coinvolte e con la Direzione generale Biblioteche e sono state apportate le dovute modifiche. Le convenzioni sono attive e la piattaforma è pronta.

Interviene Gorgani per chiedere quali tempi si prevedono per l'erogazione della Carta. Il Direttore sostiene che entro il 31 dicembre si possa partire e informa i consiglieri che sono stati accantonati 50.000 euro per la comunicazione della stessa.

Prosegue la descrizione con un'attività di evoluzione delle tre banche dati attualmente esistenti, Il Maggio dei libri, Libriamoci e Patti per la lettura. Il Direttore propone l'idea di realizzare un'unica banca dati che possa fornire contemporaneamente informazioni sui dati relativi alle tre attività. Informa comunque il Consiglio sul fatto che al momento non è stata ancora individuata la società informatica a cui affidare il servizio.

Quanto alla partecipazione del Centro all'edizione 2022 di BookCity Milano e all'edizione 2023 della Fiera del libro di Napoli, il Direttore conferma che vengono utilizzati i fondi accantonati (100.000 euro) per un progetto su Roma che non verrà più realizzato: 50.000 euro per BookCity 2022 e 50.000 euro per la Fiera del libro di Napoli 2023.

È stata accolta la richiesta della Fondazione Città Identitarie per un progetto di promozione della lettura da realizzare all'interno dei festival identitari. Da considerare, inoltre, approvata la seconda edizione del progetto delle residenze per traduttori da realizzare con la Fondazione Ugo da Como. Per l'edizione 2023 si prevede anche il conferimento di un premio alla traduzione e, dunque, un'integrazione di 5.000 euro all'importo già previsto di 80.000. Infine un'iniziativa di comunicazione attraverso la realizzazione della Carta dei diritti del lettore.

Il Presidente si rivolge ai consiglieri per eventuali richieste di chiarimento o per proposte di arricchimento dei contenuti del sito, in quanto l'idea dei diritti del lettore nasce proprio dalla condivisione sul sito.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la seconda variazione di Bilancio su cui si è già espresso favorevolmente il Collegio dei revisori con verbale n. 42 del 10 ottobre 2022, ma si riserva di valutare nel merito il nuovo progetto della Fondazione delle Città Identitarie previa integrazione della documentazione.

2. Approvazione della previsione di bilancio 2023

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Direttore ricorda le quote molto importanti che provengono dagli esercizi precedenti: 19 milioni per la Carta della cultura, 6.008.341 milioni per i piccoli editori; 4 milioni per estero (di cui 500 per la banca dati...); il resto in gran parte andrà sulla partecipazione alle Fiere internazionali in cui l'Italia sarà Paese Ospite d'Onore, mentre una piccolissima quota di 20/30.000 euro per realizzare, in vista di Francoforte 2024, un cadeau diplomatico, con approvazione del Cda.

I fondi di 4.350.000 euro sono destinati ai bandi previsti dal PNA; circa 1.350.000 euro riguardano invece le proposte del Programma 2023. I due Capitoli Programma 0-6 e Città che legge sono stati azzerati.

Quanto alle nuove iniziative, il Direttore informa i consiglieri che, ad oggi, l'unica richiesta finora avanzata è quella di una rassegna editoriale che si tiene nelle isole maggiori e nell'isola d'Elba. Si tratta di finanziare una rete per le tre rassegne diverse che verrebbero realizzate contemporaneamente. Si prevede un importo di 50.000 euro.



A conclusione dell'intervento del Direttore si apre una discussione sulla procedura di scelta delle iniziative da finanziare. Il Direttore sottolinea la necessità di distinguere i contributi, regolati da un Regolamento, dalle attività regolamentate dalle convenzioni. In questo secondo caso il Centro, raggiunge gli obiettivi prefissati lavorando in collaborazione con realtà utili a tale scopo.

Pasoli interviene per sottolineare che non valutando tutte insieme le iniziative si perde di vista come si distribuiscono i finanziamenti.

Il Presidente ribadisce la diversità degli strumenti e dei canali utilizzati. Nel caso di BookCity si ha l'opportunità di presentare eventi significativi per il Centro. Le richieste vengono valutate, non ci sono motivazioni per non partecipare mentre ci sono garanzie di qualità dei progetti che vengono presentati. In tali casi non necessita la valutazione comparativa considerato il numero delle iniziative.

Quanto invece ai contributi il nuovo Regolamento metterà più ordine nel settore, ma si è cercato di privilegiare le zone più disagiate.

Interviene Capone per chiarire che non si discute quanto finora affermato e che l'utilizzo della convenzione tutela tutti. Sostiene, tuttavia, che un avviso potrebbe essere utile al Centro per aprirsi ad un "mercato di fornitori" che non si conoscono. Rendere quanto più possibile nota questa possibilità per arrivare ad una scelta eterogenea o omogenea rispetto agli obiettivi.

Il Direttore condivide quanto evidenziato da Capone e ritiene che per quanto concerne i contributi il discorso è giustissimo. Lo stesso non può dirsi per le convenzioni in quanto è il Centro a cercare il partner più adeguato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tutti sono concordi nel verificare meglio i soggetti a cui vanno i finanziamenti. Il Direttore conclude riepilogando le diverse tipologie di attività. Con il Capitolo Premi e contributi finora si è prevista anche una quota a favore di Premi esclusivamente relativi alla traduzione e/o che coinvolgano la scuola; con il nuovo Regolamento la materia verrà regolamentata con le regole che ci siamo dati. Per le attività più importanti e significative si ricorre allo strumento della convenzione con le varie realtà istituzionali, pubbliche, per raggiungere gli obiettivi del Centro.

I consiglieri, in conclusione, sottolineano l'importanza di avere conoscenza del materiale necessario alla valutazione delle iniziative e delle tempistiche.

Interviene il revisore Alessandrini per ricordare che anche la scelta del partner è soggetta ad una procedura pubblicistica e che le osservazioni dei consiglieri sono lecite.

Il Direttore nel ringraziare anche i revisori per il loro intervento ricorda tuttavia che tra le convenzioni stipulate dal Centro vi rientrano quelle stipulate con il meccanismo del "fornitore unico"; per il Salone di Torino ad es. non è possibile una comparazione in quanto l'organizzazione è in capo alla Fondazione Circolo dei lettori di Torino; in tutte le altre si parla di convenzioni stipulate con le Università o convenzioni sotto soglia.

La discussione si chiude con l'intervento della presidente dei revisori che, nel confermare la necessità di assicurare il principio della trasparenza anche attraverso la messa a disposizione di tutto il materiale necessario alla valutazione, concorda con il Direttore sull'utilizzo della convenzione per le Università e per le attività svolte dal "fornitore unico", purché motivato nella determina di impegno.

Il Presidente e il Direttore si rivolgono a questo punto ai consiglieri per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 su cui si è espresso il Collegio dei revisori con verbale n. 43 del 17 ottobre 2022.



Il Consiglio, all'unanimità, approva il Bilancio di Previsione 2023 nella distribuzione delle risorse mentre si riserva di approvare le nuove iniziative proposte in una successiva riunione.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente propone di fissare un prossimo incontro nel mese di dicembre per l'approvazione del nuovo Regolamento dei contributi. Viene pertanto concordata una prossima riunione per le ore 15:00 del 14 dicembre 2022.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi null'altro da deliberare il Presidente ringrazia i presenti per la presenza e per le osservazioni e dichiara chiusa la riunione alle ore 16:15.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Marino Sinibaldi)

Il Segretario
(Annalisa Lombardi)